

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

#### 1.1. Identificatore del prodotto.

Codice: **9320**  
Denominazione: **DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo: **FINITURA PROTETTIVA CERATA.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale: **GIOVANNI & PIETRO F.lli TASSANI S.p.A.**  
Indirizzo: **Via N.S. della Guardia, 44**  
Località e Stato: **16162 Genova (GE)**  
**Italia**  
tel. **+39 010710715**  
fax. **+39 010710254**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **sicurezzaprodotti@tassani.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **CENTRO ANTIVELENI - OSP. SAN MARTINO (GE) - Tel. 010352808**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

##### Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

##### Indicazioni di pericolo:

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
<b>EUH208</b>	Contiene: <b>BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO</b> <b>2-BUTANONOSSIMA</b> <b>SEBACATO DI BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE)</b>

## 9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli. ... / >>

Può provocare una reazione allergica.

#### Consigli di prudenza:

- P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
**P233** Tenere il recipiente ben chiuso.  
**P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P301+P310** IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .  
**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni amministrative

**Contiene:** NAFTA (PETROLIO) PESANTE IDRODESOLFORATA

#### 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

#### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

#### 3.2. Miscele.

**Contiene:**

**Identificazione. x = Conc. %. Classificazione 1272/2008 (CLP).**

##### NAFTA (PETROLIO) PESANTE IDRODESOLFORATA

CAS. 64742-82-1  $25 \leq x < 30$  Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota 4 P

CE. 265-185-4

INDEX. 649-330-00-2

Nr. Reg. 01-2119473977-17

##### IDROCARBURI,C9-C11,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,<2% AROMATICI

CAS. 1174522-20-3  $5 \leq x < 10$  Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066

CE. 919-857-5

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119463258-33

##### IDROCARBURI, C14-C18, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

CAS.  $1 \leq x < 5$  Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, EUH066

CE. 927-632-8

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119457736-27

##### IDROCARBURI,C9-C12,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,AROMATICI(2-25%)

CAS. 64742-82-1  $2.5 \leq x < 5$  Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066

CE. 919-446-0

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119458049-33

##### 1-METOSI-2-PROPANOLO

CAS. 107-98-2  $1 \leq x < 5$  Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

CE. 203-539-1

INDEX. 603-064-00-3

Nr. Reg. 01-2119457435-35

##### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

CAS.  $1 \leq x < 5$  Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota C

CE. 905-562-9

INDEX. 601-022-00-9

Nr. Reg. 01-2119555267-33

##### SALE DI ZIRCONIO DELL'ACIDO 2-ETILESANOICO

CAS. 22464-99-9  $0.5 \leq x < 1$  Repr. 2 H361d

CE. 245-018-1

INDEX.

**9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)****SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti. ... / >>****BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO**CAS. 136-51-6  $0 \leq x < 0.5$  Repr. 2 H361d, Eye Dam. 1 H318

CE. 205-249-0

INDEX.

**ETILBENZENE**CAS. 100-41-4  $0 \leq x < 0.5$  Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412

CE. 202-849-4

INDEX. 601-023-00-4

**SEBACATO DI BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE)**CAS. 41556-26-7  $0.25 \leq x < 0.5$  Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE. 255-437-1

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119491304-40

**2-BUTANONOSSIMA**CAS. 96-29-7  $0 \leq x < 0.5$  Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317

CE. 202-496-6

INDEX. 616-014-00-0

Nr. Reg. 01-2119539477-28

**BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO**CAS. 136-52-7  $0 \leq x < 0.25$  Repr. 2 H361f, Acute Tox. 4 H302, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE. 205-250-6

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119524678-29

**TOLUENE**CAS. 108-88-3  $0 \leq x < 0.5$  Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 3 H412

CE. 203-625-9

INDEX. 601-021-00-3

Nr. Reg. 01-2119471310-51

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 5. Misure antincendio.****5.1. Mezzi di estinzione.****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.****INFORMAZIONI GENERALI**

**9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.****8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2016

## 9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>

#### IDROCARBURI,C9-C11,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,<2% AROMATICI

##### Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	ITA	1200		197	

#### Idrocarburi totali

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	125 mg/Kg/d				
Inalazione.			VND	185 mg/Kg/d			VND	871 mg/kg/d
Dermica.			VND	125 mg/Kg/d			VND	208 mg/Kg/d

#### IDROCARBURI,C9-C12,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,AROMATICI(2-25%)

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0.25	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12.46	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6.58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2.31	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	26 mg/kg				
Inalazione.			VND	71 mg/m3	VND	570 mg/m3	VND	330 mg/m3
Dermica.			VND	26 mg/kg			VND	44 mg/kg

#### 1-METOSSI-2-PROPANOLO

##### Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	188	50	375	10	PELLE.
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE.
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE.
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE.
TLV-ACGIH		184	50	368	100	

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	52.3	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	5.2	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	100	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	4.59	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	33				
Inalazione.			VND	43.9	553.5 mg/m3	VND	VND	369
Dermica.			VND	78			VND	183

## 9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>

#### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

##### Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE.
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE.
WEL	GBR	220	50	441	100	
WEL	GBR	220	50	441	100	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE.
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE.
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE.
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE.
TLV-ACGIH		434	100	651	150	
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0.32	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.32	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12.46	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12.46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0.32	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6.58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2.31	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	1.6 mg/kg bw/d				
Inalazione.	VND	174 mg/m3	VND	14.8 mg/m3	289 mg/m3	289 mg/m3	VND	77 mg/m3
Dermica.			VND	108 mg/kg bw/d			VND	180 mg/kg bw/d

#### ETILBENZENE

##### Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	88.4	20	442	100	PELLE.
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE.
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE.
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE.
TLV-ACGIH		87	20			

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0.1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	13.7	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	13.7	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2.68	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.					VND	293 mg/m3	VND	77 mg/m3
Dermica.							VND	180 mg/kg bw/d

## 9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>

#### TOLUENE

##### Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	76.8	20	384	100	PELLE.
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE.
VLEP	ITA	192	50			PELLE.
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE.
TLV-ACGIH		75.4	20			

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0.68	mg/L
Valore di riferimento in acqua marina	0.68	mg/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16.39	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16.39	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13.61	mg/L
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2.89	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	8,13 mg/kg				
Inalazione.			VND	56,5 mg/m3			VND	192 mg/m3
Dermica.			VND	226 mg/kg			VND	384 mg/m3

##### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore e tinte di cartella
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.

## 9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche. ... / >>

Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	> 142 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	23 ≤ T ≤ 60 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	0,93 ± 0,05
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

#### 9.2. Altre informazioni.

Solidi totali (250°C / 482°F)	50.87 %
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	42.75 % - 399.34 g/litro.

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

#### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

##### 1-METOSSI-2-PROPANOLO

Scioglie diverse materie plastiche. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.  
Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

##### 2-BUTANONOSSIMA

Si decompone per effetto del calore.

##### TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

#### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

##### 1-METOSSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti.

##### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

##### ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

##### 2-BUTANONOSSIMA

Reagisce violentemente con: agenti ossidanti forti, acidi.

Al di sopra del punto di infiammabilità (69°C/156°F) si possono formare miscele esplosive con l'aria.

##### TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorato di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con: aria. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti, zolfo.

#### 10.4. Condizioni da evitare.



**9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)****SEZIONE 10. Stabilità e reattività. ... / >>**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

1-METOSI-2-PROPANOLO  
Evitare l'esposizione a: aria.

**10.5. Materiali incompatibili.**

1-METOSI-2-PROPANOLO  
Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

2-BUTANONOSSIMA  
Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ETILBENZENE  
Può sviluppare: metano,stirene,idrogeno,etano.

2-BUTANONOSSIMA  
Può sviluppare: ossidi di azoto,ossidi di carbonio.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)  
Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

TOLUENE  
Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ETILBENZENE  
Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul S.N.C., con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

1-METOSI-2-PROPANOLO  
La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

**TOSSICITÀ ACUTA.**

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante).
LD50 (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante).
LD50 (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	
LD50 (Orale).	5627 mg/kg Mouse
LD50 (Cutanea).	> 5000 Rabbit
LC50 (Inalazione).	6700 Rat

TOLUENE	
LD50 (Orale).	5580 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	12124 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).	28.1 mg/l/4h Rat

ETILBENZENE	
LD50 (Orale).	3500 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	15354 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).	17.2 mg/l/4h Rat

1-METOSI-2-PROPANOLO	
LD50 (Orale).	4016 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	> 2000 Rat
LC50 (Inalazione).	> 7000 Rat

**9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche. ... / >>**

2-BUTANONOSSIMA  
LD50 (Orale). 2400 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea). > 1000 mg/kg Rabbit  
LC50 (Inalazione). 20 mg/l/4h Rat

NAFTA (PETROLIO) PESANTE IDRODESOLFORATA  
LD50 (Orale). > 5000 mg/kg  
LD50 (Cutanea). > 3160 mg/kg  
LC50 (Inalazione). > 12 mg/l

SEBACATO DI BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE)  
LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Rat

IDROCARBURI,C9-C12,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,AROMATICI(2-25%)  
LD50 (Orale). > 15000 Ratto  
LD50 (Cutanea). > 4 Ratto  
LC50 (Inalazione). > 13.1 mg/l Ratto

IDROCARBURI,C9-C11,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,<2%  
LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Rabbit  
LC50 (Inalazione). > 20 mg/l Rat

AROMATICI

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Tossico per aspirazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità.**

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)  
LC50 - Pesci. 2.6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss  
EC50 - Crostacei. 1 mg/l/48h Daphnia magna  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 4.36 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata  
NOEC Cronica Pesci. 4.093 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss  
NOEC Cronica Crostacei. 6.8 mg/l Daphnia magna

TOLUENE  
LC50 - Pesci. 3.78 mg/l/96h Ceriodaphnia dubia  
EC50 - Crostacei. 57.68 mg/l/48h Fish

## 9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche. ... / >>

<b>ETILBENZENE</b>	
LC50 - Pesci.	4200 Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei.	> 2930 Daphnia magna
NOEC Cronica Pesci.	3300 Fish
NOEC Cronica Crostacei.	6800 Daphnia magna
<b>1-METOSI-2-PROPANOLO</b>	
LC50 - Pesci.	20800 mg/l Pimephales promelas
EC50 - Crostacei.	23500 mg/l Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	> 1000 mg/l Selenastrum capricornutum
<b>2-BUTANONOSSIMA</b>	
LC50 - Pesci.	> 100 mg/l/96h Fish
EC50 - Crostacei.	201 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	11.8 mg/l/72h Algae
<b>NAFTA (PETROLIO) PESANTE IDRODESOLFORATA</b>	
LC50 - Pesci.	2.6 mg/l/96h Chaetogammarus marinus
EC50 - Crostacei.	15 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	7.3 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

<b>BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO</b>	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	0.528 mg/l/72h Algae

<b>SEBACATO DI BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE)</b>	
LC50 - Pesci.	0.97 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei.	20 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	1.68 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

<b>IDROCARBURI,C9-C12,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,AROMATICI(2-25%)</b>	
LC50 - Pesci.	< 10 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei.	< 10 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	< 4.6 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci.	0.13 mg/l Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei.	0.28 mg/l Daphnia magna

<b>IDROCARBURI,C9-C11,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,&lt;2%</b>		<b>AROMATICI</b>
LC50 - Pesci.	> 1000 mg/l/96h Fish	
EC50 - Crostacei.	> 1000 mg/l Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
NOEC Cronica Pesci.	0.131 mg/l Fish	
NOEC Cronica Crostacei.	0.1 mg/l Daphnia magna	

#### 12.2. Persistenza e degradabilità.

<b>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</b>	
Solubilità in acqua.	100 - 1000 mg/l
Biodegradabilità: Dato non Disponibile.	87% dopo 28 d

<b>TOLUENE</b>	
Solubilità in acqua.	100 - 1000 mg/l
Rapidamente Biodegradabile.	

<b>ETILBENZENE</b>	
Solubilità in acqua.	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente Biodegradabile.	

<b>1-METOSI-2-PROPANOLO</b>	
Solubilità in acqua.	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente Biodegradabile.	

<b>2-BUTANONOSSIMA</b>	
Solubilità in acqua.	1000 - 10000 mg/l
Inerentemente Biodegradabile.	

<b>IDROCARBURI,C9-C11,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,&lt;2%</b>		<b>AROMATICI</b>
Rapidamente Biodegradabile.	Test: consumo di Ossigeno - 28 giorni - 80%	

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

**9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche. ... / >>**

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 3.12  
BCF. 25.9

TOLUENE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 2.73  
BCF. 90

ETILBENZENE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 3.6

1-METOSSI-2-PROPANOLO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. < 1

2-BUTANONOSSIMA  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0.63  
BCF. 0.5

**12.4. Mobilità nel suolo.**

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 2.73

2-BUTANONOSSIMA  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 0.55

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.****14.1. Numero ONU.**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE  
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL (NAPHTHA (PETROLEUM) HYDRODESULPHURIZED, HEAVY)  
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

## 9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto. ... / >>

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo di imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente.



IMDG: Marine Pollutant.



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: 640E		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3, A72, A192	

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3 - 40

Sostanze contenute.

Punto. 48 TOLUENE  
Nr. Reg.: 01-2119471310-51

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

**9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)****SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione. ... / >>**

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Carc. 2</b>	Cancerogenicità, categoria 2
<b>Repr. 2</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro.
<b>H361d</b>	Sospettato di nuocere al feto.
<b>H361f</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

**9320 - DECKLASUR U.V. (incolore, tinte pronte e a tintometro)****SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>**

- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

TLV variati in sezione 8.1 per le seguenti nazioni:

ITA,

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.